



DIREZIONE PATRIMONIO E SVILUPPO ECONOMICO

BANDO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ORDINARI

SCADENZA ORE 12:00 DEL GIORNO 24 MARZO 2023

Il presente bando è finalizzato alla concessione di contributi nei limiti delle disponibilità finanziarie presenti sul bilancio di Città Metropolitana di Genova alla data di pubblicazione in coerenza con le finalità previste dal vigente Regolamento per la concessione di contributi e patrocini e per la rappresentanza istituzionale, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 41 del 1° dicembre 2021, ovvero:

- (a) valorizzazione di legate alla storia e alla memoria del territorio metropolitano, alla promozione del territorio e dell'amministrazione metropolitana a livello nazionale ed internazionale;
- (b) valorizzazione di eventi e attività di alto significato civile, morale, istituzionale, sociale, umanitario, culturale e sportivo;
- (c) promozione delle pari opportunità.

La concessione di contributi costituisce attuazione degli indirizzi strategici contenuti nei documenti di programmazione e di pianificazione di Città Metropolitana di Genova discendenti dal programma di mandato del Sindaco Metropolitano, sinteticamente riassunti come di seguito indicato:

1. **transizione ecologica:** sviluppare l'economia circolare, favorire la rigenerazione ecologica del territorio
2. **mobilità sostenibile:** sviluppare una mobilità sostenibile nel territorio, agevolare la mobilità ciclo-pedonale
3. **transizione digitale e buona amministrazione:** sviluppare una comunicazione più incisiva per il territorio per costruire una identità forte, riconoscibile immediata di Città metropolitana di Genova, favorire lo sviluppo socio economico dell'entroterra, attuare il piano triennale dell'informatica,
4. **pianificazione territoriale e sviluppo socio economico:** sviluppare le comunità energetiche, garantire il saldo positivo tra aperture e chiusure delle imprese nel territorio metropolitano
5. **scuole:** ridurre il gap tra domanda espressa dalle imprese e l'offerta di persone in possesso di diploma.

§ 1. RISORSE FINANZIARIE

Alla data di pubblicazione del presente bando, la dotazione finanziaria disponibile sull'esercizio di bilancio 2023 per la concessione di contributi è pari a **€ 20.000,00=** (ventimila/00).

§ 2. BENEFICIARI

Possono fare richiesta di contributo:

- 1) enti territoriali, organizzazioni ed enti pubblici non economici;
- 2) enti del terzo settore nelle diverse forme previste dalla normativa vigente ed iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- 3) enti, fondazioni, associazioni e comitati, organizzazioni di volontariato, riconosciuti e non riconosciuti, senza scopo di lucro.

§ 3. CONDIZIONI E LIMITI DI ASSEGNAZIONE

L'assegnazione dei contributi avviene nel rispetto delle seguenti condizioni e limiti previsti dal Regolamento per la concessione di contributi e patrocini e per la rappresentanza istituzionale.

INCOMPATIBILITÀ	✓ Non possono godere di contributi le organizzazioni politiche e sindacali o iniziative in cui queste vi partecipino. ✓ Il soggetto richiedente non deve avere scopo di lucro.
UBICAZIONE	✓ Gli eventi e le attività devono svolgersi sul territorio di Città Metropolitana o comunque coinvolgere almeno in parte il suo territorio, ovvero riguardare il territorio metropolitano.
LIMITI TEMPORALI	✓ Le domande di contributo devono riferirsi ad iniziative previste nel corso del 2023
ACCESSIBILITÀ	✓ Il beneficiario deve massimizzare l'accessibilità alle persone con disabilità, prevedendo, ove possibile, lo svolgimento delle iniziative in strutture e locali privi di barriere architettoniche, adoperandosi per individuare tutte le soluzioni atte ad agevolare la fruizione alle medesime persone, anche in relazione alla natura dell'evento.
ENTITÀ CONTRIBUTO	✓ Il contributo richiesto non può essere superiore al 50% della spesa prevista. Nel caso in cui il costo rendicontato è ritenuto ammissibile per l'evento o l'attività risultasse inferiore al costo preventivato, il limite del 50% si applica con riferimento al costo effettivo. ✓ L'entità del contributo sarà comunque riparametrata sulla base delle richieste ammesse rispetto all'ammontare delle risorse finanziarie disponibili a bilancio.

§ 4. MOTIVI DI ESCLUSIONE O DI REVOCA DELLA CONCESSIONE

Costituiscono motivo di esclusione dalla concessione o di revoca del contributo le seguenti situazioni:

- A) il soggetto richiedente non sia regolarmente costituito in base alle disposizioni applicabili alla natura giuridica dello stesso;
- B) le finalità e gli scopi del soggetto richiedente, come risultanti dall'atto costitutivo, dallo statuto o comunque rilevabili da altri atti siano di natura politica e sindacale e/o siano fondati su ideologie di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;
- C) nei riguardi del richiedente o di una delle persone che hanno funzioni di rappresentanza e amministrazione del richiedente sia intervenuta, con provvedimento definitivo, l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"; l'esclusione opera anche se la misura di prevenzione sia stata applicata al coniuge di una delle persone sopraindicate;
- D) nei riguardi del richiedente o di una delle persone che hanno funzioni di rappresentanza e amministrazione del richiedente sia intervenuta una sentenza definitiva di condanna o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché per i reati di cui all'articolo 640, secondo comma, n. 1), del codice penale, commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del codice penale; l'esclusione opera anche se la misura di prevenzione sia stata applicata al coniuge di una delle persone sopraindicate;
- E) nei riguardi del richiedente o di una delle persone che hanno funzioni di rappresentanza e amministrazione del richiedente sia in corso di applicazione una delle seguenti pene accessorie: interdizione legale, interdizione dai pubblici uffici, interdizione o sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche, incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, altre pene accessorie non codificate che possano risultare rilevanti ai fini della concessione del contributo;
- F) il richiedente non sia in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi, in modo ostativo al rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale;
- G) il richiedente abbia commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, ovvero violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, pari a cinquemila euro, contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

§ 5. DOMANDA DI AMMISSIONE

La richiesta di contributo deve essere presentata utilizzando il modulo di domanda ALLEGATO A del presente bando.

La domanda:

- è indirizzata a Città Metropolitana di Genova - Direzione Patrimonio e Sviluppo Economico – Ufficio Sviluppo Locale
- è sottoscritta in forma digitale dal legale rappresentante del soggetto richiedente; in alternativa è possibile sottoscrivere la domanda con firma autografa allegando la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

La domanda di contributo per un'iniziativa realizzata con il concorso di più soggetti è presentata per conto di tutti i partner da un solo soggetto capofila. La richiesta non può essere presentata dagli altri partner per la stessa iniziativa.

La domanda, con tutta la documentazione a corredo, deve pervenire entro il termine di scadenza indicati in epigrafe tramite posta elettronica certificata (PEC) utilizzando il seguente indirizzo: pec@cert.cittametropolitana.genova.it recante in oggetto la dicitura: **“DOMANDA DI CONTRIBUTO – ANNO 2023”**.

Non saranno ritenute ammissibili le domande pervenute oltre il termine di scadenza indicato in epigrafe.

In alternativa la domanda può essere consegnata a mano, in plico chiuso e sigillato con firma sui lembi di chiusura, entro lo stesso termine all'Ufficio Protocollo di Città Metropolitana, in Genova, Piazzale Giuseppe Mazzini 2, nei giorni lavorativi (sabato escluso) dalle ore 8:30 alle ore 12:30. Sul plico devono essere riportati:

- il destinatario Direzione Patrimonio e Sviluppo Economico – Ufficio Sviluppo Locale
- la denominazione del soggetto richiedente
- la dicitura **“DOMANDA DI CONTRIBUTO – ANNO 2023”**.

Il rispetto della scadenza è perentorio. Non saranno pertanto ammesse a valutazione le domande pervenute dopo il termine suddetto o consegnate in luogo diverso da quello indicato.

Città Metropolitana declina ogni responsabilità per il mancato recapito o la dispersione delle domande predisposte e inoltrate in modo difforme dalle suddette istruzioni.

La domanda deve essere in regola con le disposizioni di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, Disciplina dell'imposta di bollo.

Nel caso in cui ricorrano fattispecie e/o situazioni di esenzione dall'imposta di bollo il soggetto richiedente deve specificare nella domanda i presupposti e le motivazioni di detta esenzione.

L'assolvimento dell'imposta di bollo del valore di € 16,00 può avvenire con le seguenti modalità:

- a) acquistando la marca da bollo digitale tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate; il pagamento online può essere effettuato scegliendo un prestatore di servizi di pagamento abilitato al servizio @e.bollo; a comprova del pagamento, il soggetto richiedente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo;
- b) nel caso il richiedente sia residente all'estero il pagamento dell'imposta è effettuato con bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT07Y0100003245348008120501; nella causale deve essere specificata la denominazione del soggetto richiedente, il codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento; il soggetto richiedente allega alla domanda la ricevuta del bonifico bancario;

- c) acquistando la marca da bollo ed inserendo il suo numero seriale all'interno della domanda a cui deve essere allegata copia del contrassegno in formato pdf; il soggetto richiedente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

La presentazione della domanda non dà diritto ad aspettative future, fatta salva la possibilità di riproporre la richiesta in caso di esito negativo e/o di presentare richieste per altri progetti.

§ 6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Oltre alla fotocopia del documento d'identità in corso di validità nel caso di sottoscrizione con firma autografa, alla domanda di contributo deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) la scheda progetto predisposta utilizzando il modulo ALLEGATO B del presente bando per illustrare i contenuti, le caratteristiche e le modalità organizzative dell'iniziativa per la quale si richiede il contributo, e fornire gli elementi oggetto di valutazione;
- 2) fatta eccezione delle istituzioni pubbliche e degli enti locali territoriali, l'atto costitutivo e/o statuto del richiedente, altra documentazione utile a verificare l'assenza della causa di esclusione di cui alle lett. A) e B) del paragrafo 4 "MOTIVI DI ESCLUSIONE O DI REVOCA DELLA CONCESSIONE" e l'assenza di scopo di lucro. In caso di iniziativa realizzata in collaborazione tra più partner la stessa documentazione è richiesta per ciascuno di essi.

§ 7. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La valutazione dell'ammissibilità delle domande e la determinazione dell'importo del contributo sulla base delle spese ammissibili è demandata ad apposita commissione nominata dal Responsabile della Direzione Patrimonio e Sviluppo Economico.

La commissione, qualora la domanda sia irregolare o incompleta sotto il profilo formale, invita il richiedente a regolarizzarla, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Regolamento sul procedimento amministrativo sopra citato, assegnando un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi. In caso di mancata regolarizzazione, dichiara l'improcedibilità con provvedimento semplificato.

I lavori della commissione si concludono con la formulazione della graduatoria dei beneficiari. I punteggi sono determinati applicando i criteri riportati nell'Allegato C del presente bando.

Se la somma dei contributi richiesti e ammissibili è pari o inferiore all'importo disponibile a bilancio, i contributi sono assegnati nella misura richiesta.

Se la somma dei contributi richiesti e ammissibili è superiore al valore delle risorse disponibili a bilancio e messe a bando la commissione procede come di seguito indicato.

Le domande che ottengono un punteggio ≤ 25 (fascia bassa) non sono ammesse al contributo. Per i punteggi superiori la commissione determina per ciascuna domanda il valore del contributo sulla base delle seguente tabella, tenuto conto in ogni caso delle risorse finanziarie messe a bando:

- Punteggio > 25 ≤ 50 fascia medio bassa l'importo varia dal 20% al 50% del contributo ammissibile
- Punteggio > 50 ≤ 75 fascia medio alta l'importo varia dal 51% al 75% del contributo ammissibile
- Punteggio > 75 fascia alta l'importo varia dal 76% al 100% del contributo ammissibile.

§ 8. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Sulla base dell'esito dei lavori della commissione con atto dirigenziale si procede all'individuazione dei soggetti beneficiari e alla concessione dei contributi nei limiti delle risorse finanziarie indicate nel presente bando.

Qualora la domanda sia incompleta sotto il profilo sostanziale o manchi dei requisiti previsti, adotta un provvedimento semplificato di inammissibilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, e dell'articolo 12, comma 1, del Regolamento sul procedimento amministrativo di Città Metropolitana di Genova.

L'erogazione del contributo è subordinata all'esito delle verifiche sulle autocertificazioni rese dai soggetti beneficiari nella domanda e nella relativa documentazione. Il contributo può essere utilizzato esclusivamente per le iniziative e con le modalità per cui è stato concesso.

I soggetti beneficiari sono tenuti a dare evidenza, nel materiale pubblicitario e nelle iniziative di promozione, che l'iniziativa è realizzata con il sostegno di Città Metropolitana di Genova. Nel caso l'iniziativa sia svolta prima che sia terminata la procedura di assegnazione dei contributi il soggetto beneficiario può richiedere al fine di ottemperare a quanto richiesto il patrocinio dell'ente.

Il contributo è erogato di norma a conclusione dell'iniziativa. In casi di eventi e manifestazioni che prevedano un notevole impegno organizzativo ed economico, il soggetto beneficiario può richiedere, anche sulla base di accordi di programma con enti pubblici e soggetti organizzatori, il pagamento di un acconto nella misura massima del 50% del contributo assegnato.

Ai fini della liquidazione del contributo i soggetti beneficiari sono tenuti a presentare, entro 30 giorni, naturali e consecutivi, dalla conclusione dell'iniziativa, oppure entro 30 giorni, naturali e consecutivi, dalla concessione del beneficio (a tal fine fa fede la data di comunicazione dell'atto di concessione), se trattasi di iniziativa già svolta, a Città Metropolitana la seguente documentazione:

- A) dettagliata descrizione dell'iniziativa posta in essere, evidenziando eventuali cause e/o motivazioni che abbiano determinato variazioni, anche parziali, rispetto al progetto originariamente presentato;
- B) rendiconto economico dei costi sostenuti con relativa documentazione giustificativa; non sono ammessi costi non documentati.
- C) copia del materiale promozionale realizzato.

Nel caso in cui i costi rendicontati risultino inferiori alla spesa preventivata l'ammontare del contributo e il limite indicato al paragrafo 3 (50% della spesa complessiva) si applicano al costo rendicontato ritenuto ammissibile o comunque riparametrati in base al contributo assegnato.

I contributi sono liquidati entro 30 (trenta) giorni, naturali e consecutivi, dalla presentazione da parte del soggetto beneficiario di tutta la documentazione di rendicontazione, completa in tutte le componenti richieste.

§ 9. DECADENZA

Fatte salve altre cause di decadenza previste nel presente bando il soggetto beneficiario decade dalla concessione del contributo conseguito quando:

- a) l'iniziativa o la manifestazione non è stata realizzata;
- b) sono intervenute sostanziali modifiche dell'iniziativa illustrata nella domanda presentata in assenza di cause oggettive ed imprevedibili;
- c) in caso di accertate gravi inadempienze ovvero di utilizzazione del contributo in modo non conforme alle finalità indicate nella richiesta;
- d) le dichiarazioni sostitutive rese dal richiedente risultano non veritiere o intervengono le situazioni indicate al paragrafo 4 MOTIVI DI ESCLUSIONE O DI REVOCA DELLA CONCESSIONE.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a) e b), se ancora possibile, Città Metropolitana si riserva di invitare il soggetto beneficiario a conformarsi a quanto dichiarato, prima di dichiarare la decadenza e la revoca del contributo.

Nell'ipotesi di cui alla lettera a), qualora sia ravvisata una discordanza tra l'iniziativa prevista e quella effettivamente realizzata, dimostrata anche da una spesa effettiva inferiore a quella preventivata, la realizzazione dell'iniziativa in un luogo e/o in un periodo diverso da quello previsto, Città Metropolitana si riserva di erogare ugualmente il contributo qualora siano prodotti dal soggetto beneficiario giustificati motivi e purché le variazioni non incidano sulle finalità che costituiscono presupposto del presente bando.

La decadenza dal contributo comporta l'obbligo da parte del soggetto beneficiario di restituire alla Città Metropolitana le somme eventualmente già percepite, nei termini e con le modalità stabilite dall'atto di revoca.

§ 10. ALTRE INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Luigina Renzi, dirigente del Servizio Sviluppo Economico e Sistemi Informativi.

Costituiscono parte integrante del presente bando i seguenti allegati:

- ALLEGATO A Modello di domanda per concessione di contributo
- ALLEGATO B Modello di scheda progetto
- ALLEGATO C Criteri di valutazione delle domande
- ALLEGATO D Informativa GDPR

Si intendono integralmente richiamate le disposizioni contenute nei regolamenti di Città Metropolitana disponibili sul sito dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente:

- Regolamento per la concessione di contributi e patrocini e per la rappresentanza istituzionale

https://dati.cittametropolitana.genova.it/sites/default/files/atti-general/All_1_Regolamento_ContributiPatrocini_2021_web.pdf

- Regolamento sul Procedimento amministrativo e per la transizione digitale

https://dati.cittametropolitana.genova.it/sites/default/files/atti-general/RegolamentoProcedimento_maggio2021_web.pdf

Per eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni i recapiti sono:

Direzione Patrimonio e Sviluppo Economico

Ufficio Sviluppo Locale

Servizio Sviluppo Economico e Sistemi Informativi

telefono n. +39 010 5499 089–318-477

Piazzale G. Mazzini, 2

ufficio.sviluppo@cittametropolitana.genova.it

16122 GENOVA

Segreteria di direzione

pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Telefono n. +39 5499 471–476

Genova,

IL DIRETTORE

Maurizio Torre

documento firmato digitalmente